

## **L'ultimo sguardo**

**Romeo Lucioni**



Nel profondo della memoria  
che alberga nell'inconscio  
c'è uno spazio istintivo  
che ci parla della tragedia  
del disastro esistenziale  
aspettato ...

istintivamente sentiamo la presenza  
non della morte  
che parla di "... un corpo presente..."  
ma di dissoluzione:  
sentiamo che improvvisamente  
non ci saremo più ...

Yoseph  
il bambino che non c'è  
nella "Lista di Carbone"  
ci ricorda queste sensazioni  
che lui vive guardando  
il volo degli uccelli:  
sono lì appollaiati sul filo spinato e  
op-là!! non ci sono più ...  
non c'è più nulla:  
vaporizzati è il segno profondo  
dell'angoscia ... del terrore ...  
degli occhi sbarrati ...  
del silenzio impossibile

non si entra nel cuore di un bimbo  
non siamo capaci di arrivare a  
eliminare questo "mondo tragico"  
che accompagnerà per tutta la vita

resta però la certezza che da adulti  
potremo recuperare il senso  
la voglia di vivere  
attraverso il dono dell'amore:

ci permette di trovare sempre  
il valore dell'Altro  
ci aiuta a non cadere nell'angoscia  
ci porta a costruire una immagine  
veramente umana dell'uomo

una certezza che è verità,  
ma anche e soprattutto "felicità".

Per la presentazione del libro di Christiana Ruggeri: "La lista di carbone"  
presso il Ristorante Quisisana di Tradate il 23 Gennaio 2008